

LA NOVITÀ

Appalti pubblici, ecco il «giusto prezzo» con un unico tariffario

FIRENZE Da gennaio la Toscana si doterà di un prezzario che indicherà i costi di riferimento dei lavori e dei servizi alla base degli appalti pubblici. È «Prezzi in piena luce», la prima attuazione della legge 38 sui contratti pubblici, nata dall'intesa tra Regione e Unioncamere. «Trasparenza, semplificazione e lotta alle anomalie sono gli obiettivi del prezzario» commenta il vicepresidente della Toscana Federico Gelli. Oltre alle imprese, il tariffario per gli appalti pubblici andrà incontro agli stessi lavoratori, poiché vi saranno inseriti i costi della manodopera e della sicurezza. In questi giorni 20 mila imprese toscane, a partire da quelle edili, riceveranno un questionario in cui esprimere i prezzi delle opere e dei materiali relativi alla propria attività. In base ai risultati sarà determinato il «giusto prezzo» degli appalti pubblici. Il tariffario è «uno strumento importante in una regione che all'anno muove un miliardo di euro per gli appalti pubblici» conclude Gelli. **v. BUT.**

